Sabato 10 Settembre 1904

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXII - N. 217

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C. ...
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

L'IRREDENTISMO
E IL CONVEGNO DI UDINE (1)

Caro Turati,

Poichè il generale Ricciotti Garibaldi in una lettera all'*Italia del Popolo* ha voluto legittimare la sua propaganda irredentista coi deliberati del Congresso di Udine, del settembre dell'anno scorso, e poichè anche quel giornale, in una vivace postilla, ha ricordato il Convegno friulano, sarà bene mettere le cose in chiaro.

Mi credo, più che in diritto, in dovere di interloquire perchè io fui relatore a quel Congresso, sul tema: «Indirizzo dell'azione nazionale riguardo alle provincie irredente»; non porto però che la parola del testimone.

Alla vigilia del Congresso irredentista, mi trovavo ad Udine per la «Dante Alighieri», quando l'amico Fabris — anima di quell'iniziativa — pregò me, irredentista.... alla mia maniera, di assumere l'uffizio di relatore su quel tema, importantissimo, in sostituzione dell'on. Girardini, indisposto.

* *

La relazione mia, pertanto, non fece che svolgere questo tema:

Le società moderne camminano verso lo stato di solidarietà e di cooperazione universale — sì nel campo economico che in quello intellettuale — che è incompatibile con l'antico mezzo di risoluzione dei conflitti internazionali: la guerra. Conseguentemente, la vecchia concezione dell'irredentismo, che aspirava alla liberazione di terre non ancora italiane mediante l'immediata organizzazione di una guerra all'Austria, va bandita. E' d'uopo riportarci alla dottrina del principio di nazionalità, secondo la sua nuovissima concezione, che fa della nazione *l'organizzazione politica di un popolo secondo l'impulso di volontà collettiva e in corrispondenza ad un grande interesse sociale.*

Lumeggiato alla luce di questa dottrina, l'irredentismo diventa un *superbo problema di diritto internazionale,* non già un incomposto movimento di anime ingenue che vanno gridando nei teatri e per le piazze: *abbasso l'Austria!*

Pertanto, studiato sotto questo aspetto, e cioè riconosciuto in tutti i popoli il diritto di essere arbitri dei propri destini, a seconda della loro coscienza nazionale e del loro interesse economico, può darsi anche che il quesito irredentista italiano trovi una risoluzione diversa da quella che si attendono i più Garibaldini autentici, che hanno arrischiato la vita, non nelle platee dei teatri ma sui campi di battaglia, favoriscono già l'ipotesi di una Trieste *città libera,* come quelle della lega anseatica del Nord e Ricciotti Garibaldi parla, dal canto suo, di possibili accordi di razze fino ad ieri nemiche.

I socialisti, quindi, hanno torto di disinteressarsi di questo movimento (nessun Circolo, infatti, era rappresentato al Congresso), perchè quanti sono i partiti compenetrati della idea della pace non possono dimenticare o fingere di ignorare l'importanza del problema politico delle nazionalità conculcate, le quali rappresentano un perpetuo pericolo di guerra.

E qui la relazione si diffondeva nella dimostrazione che il proletario di tutti i paesi deve imporsi lo studio del grande quesito fino ad ora trascurato, in modo da esercitare una pressione *costante* e *decisiva* sulla diplomazia dei singoli paesi.

Se pure Bebel, al Congresso di Halle, disse che bisogna essere matti per domandare quale sarà l'organizzazione politica nel futuro stato di civiltà, non è da matti nè da ingenui ripromettersi fin d'ora che lo stato futuro di civiltà non può riposare che sulle libere organizzazioni di popoli.

L'Italia, quindi, deve occuparsi non della prossima guerra all'Austria, ma del problema irredentistico *in tutto* il suo complesso — che è nobile e geniale — perchè, alla morte del vecchio imperatore, la diplomazia si troverà indubbiamente davanti un terribile quesito: quello di un possibile smembramento dell'Austria, che bene fu definita dal Dynvara come la *prison des nationalités.* E, allora, *il proletariato* — che non vuole guerre ma vuole però nazioni libere — troverà il nemico non tanto nella vecchia Austria quanto nella giovine Germania imperiale.

Concludendo, io presentava questo ordine del giorno:

Il Congresso

auspicando al civile ed umano ideale della pace e della fraternità dei popoli — unico stato di diritto conforme a giustizia nel campo della vita internazionale;

ritiene condizione essenziale di esso, e mezzo per conseguirne l'avvento, il libero assetto delle nazioni secondo i fondamentali diritti della sovranità e di un alto interesse sociale, all'infuori di qualunque forma di coercizione politica;

e, *considerando* che tutti i partiti politici italiani, i quali siano compenetrati del principio che i popoli sono arbitri di se medesimi e liberi dispositori del loro destini, non possono e non devono disinteressarsi del problema delle nazionalità conculcate;

fa voti

perchè tutti i partiti politici italiani si uniscano in una concorde azione di *vigilanza* e di *propaganda* per mantenere integri i diritti nazionali di Trieste, di Trento e della Dalmazia di fronte alle diuturne aggressioni di nazionalità avverse e, *sopratutto, contro gli appetiti e gli attentati di nemici futuri*

* *

Cosa ne seguì? Ne seguì che, mentre io credevo di trovare non poche opposizioni (poco prima Ricciotti Garibaldi nel discorso inaugurale aveva profetizzato che un anno dopo — così presto! — si potesse inaugurare nella sala del Congresso una lapide che dicesse: *qui si è iniziata la completa liberazione d'Italia),* tutti finirono coll'accettare il mio ordine del giorno, che trovò, ricordo, un eloquente difensore, oltre che nel Girardini, nell'on. Pozzi, attuale Sottosegretario di Stato, che aveva avuto il *coraggio* di venire al Congresso contro il desiderio del Ministero.

L'ordine del giorno fu votato, puossi dire, all'unanimità (500 voti, circa, contro 10), con un'aggiunta del repubblicano Vicci che volle — e non a torto — che l'*azione di vigilanza e propaganda* fosse *essenzialmente popolare,* all'infuori di qualunque opportunistica iniziativa governativa.

Ebbene? Dopo di ciò era legittimo attendersi che l'irredentismo battesse una strada nuova. Invece.... Si incominciò nè più nè meno che a parlare di battaglioni di volontari pronti a varcare il confine... e si pubblicarono, sopratutto dai *giovani monarchici,* numeri unici che sembrano bollettini di guerra....

Tu mi domanderai: Ma a cosa conclude tutto ciò?

Conclude a dimostrare che tutto l'attuale, incomposto ed imprudente, movimento bellicoso è in palese contraddizione coll'ordine del giorno votato al Congresso di Udine.

Credimi

l'aff.mo *L. Gasparotto.*

(1) Abbiamo ieri promesso che avremmo contrapposto all'articolo irredentista di Lorenzo B. alcuni brani della brillante lettera dell'avv. Gasparotto, pubblicata sull'ultimo numero della «Critica Sociale». Ciò che ben volentieri facciamo.

Per una federazione radicale

La Società Democratica Lombarda ha diramato a tutte le associazioni affini dell'Alta Italia la seguente circolare che reca la firma del suo presidente on. Mangiagalli:

Con una precedente circolare in data *16 giugno a. s. il segretario della Società* Democratica Lombarda, partecipava a codesto onorevole Consiglio la costituzione della Federazione radicale dell'Alta Italia. A quella *circolare* era unito anche lo Statuto della Federazione stessa, approvato il 22 maggio dai componenti la Commissione all'uopo nominata nel Convegno tenutosi in Milano il 10 aprile p. p.

Si chiedeva in quella circolare l'adesione, di cotesto Spettabile Sodalizio alla Federazione, nel qual caso, che venisse comunicato a questa Società il nome e l'indirizzo di quei soci che fossero stati nominati a far parte del Comitato Federale, non è a tutt'oggi pervenuta alcuna risposta di codesto onorevole Consiglio, mi pregio quindi di nuovamente sollecitare tale adesione, pregando in pari tempo codesto onorevole *Consiglio di attenersi a quanto* è stabilito dagli art. 3, 6 e 7 dello Statuto Federale.

CONTRO LA POLIZIA COSACCA.... IN OLANDA

Il *Berl. Tageblatt* ha da Amsterdam:

Il capo socialista Tak interpellò nel Consiglio comunale il borgomastro, che è in pari tempo presidente della polizia, sul contegno dell'ufficiale della polizia segreta Batelt, il quale, per incarico del governo russo, tentò di procurarsi le fotografie dei partecipanti russi al congresso socialista internazionale.

Il borgomastro rispose che nè lui nè il colonnello della polizia sono disposti a tollerare che in Olanda si molestino gli stranieri.

E in Italia?

BUGGERRU
Il salvataggio dell'inchiesta ufficiale

La *Tribuna* ha da Buggerru che dall'indagine dell'autorità giudiziaria è risultato che i soldati spararono isolatamente soltanto dopo lo scagliamento di pietre e che i carabinieri spararono prima 19 colpi in aria.

L'inchiesta militare, dal canto suo, ha assodato l'assoluta irresponsabilità sia degli ufficiali, sia dei soldati. I feriti ed altri testimoni avrebbero dichiarato di aver cominciato a tirar sassi prima che i soldati sparassero.

Anche la *Patria* ha da Buggerru che l'inchiesta militare concluse dicendo che i soldati furono costretti a sparare per leggittima difesa.

Questa Società delle miniere ha collocato nelle proprie officine i figli del morto Montisci che morendo aveva lasciato 6 figli e la moglie.

Le due inchieste continuano.

La truppa è ancora in paese.

Sciopero di contadini a Magliano Sabino
L'arresto della commissione operaia

Da circa un mese i contadini di Magliano Sabino si sono posti in sciopero; ed ora sono in numero di circa 2000.

L'altro giorno gli scioperanti invitarono i proprietari a trattare coi rappresentanti della Lega minacciando nel caso negativo di rifiutare la consegna *del bestiame, ma i padroni, come sempre,* fecero orecchie da mercante; il che esacerbò maggiormente i lavoratori.

Che fa l'autorità? Il sottoprefetto di Rieti manda un messo comunale nei locali della Lega per invitare Colli Luigi, membro di quella Camera del Lavoro, a recarsi al Municipio in compagnia della commissione dello sciopero allo scopo di trattare coi proprietari che, pare, si mostravano propensi ad un accordo.

Il Colli, di nulla sospettando, insieme ai dieci della commissione si portò al luogo del convegno, non senza aver prima invitato gli scioperanti alla calma e all'attesa fiduciosa.

Giunta la comitiva nella sala della segreteria municipale, il sottoprefetto la accolse con un:

— Siete tutti in arresto!

E mentre i contadini meravigliati chiedevano spiegazioni, irruppero i carabinieri che arrestarono il Colli e i suoi compagni piantonandoli in una camera separata.

Il Colli munito di foglio di via venne condotto alla stazione e fatto partire per Roma.

Le autorità interpellate asseriscono che *l'ordine era partito da Roma.*

Il Colli, che fu tenuto per parecchie ore rinchiuso in una camera di sicurezza, dal canto suo annunzia di essersi *querelato pel reato di sequestro* di persona.

Ecco un altro episodio della libertà italiana, auspice Giolitti!...

LE PROTESTE
contro la calata delle congregazioni
I dolci riposi di Merry del Val turbati

In seguito al Comizio anticongregazionista indetto dai repubblicani di Roma che si terrà a Castel Gandolfo, il segretario di stato di papa Sarto, Merry del Val, che si trovava a villeggiare in quei siti meravigliosi, ha fatto in fretta e in furia le sue valigie ed è ritornato a Roma.

Il Comizio però.... avrà luogo egualmente domani mattina innanzi al palazzo pontificio e promette di riuscire imponentissimo.

Nell'estremo Oriente
La guerra e la diminuzione degli affari

La fiera di Njni Novogorod è ufficialmente chiusa.

Il totale degli affari per quest'anno è in diminuzione del 20 per cento in confronto a quello dell'anno scorso.

Un proclama dell'imperatore del Giappone

L'imperatore ha inviato un proclama alle truppe felicitandole per le brillanti vittorie, soggiungendo che la fine della guerra è assai lontana e devono perciò armarsi di coraggio e pazienza.

16 soli superstiti!...

Un telegramma allo *Standard* da Tokio dice che nella battaglia di Liao-Yang i reggimenti dell'esercito giapponese del centro perdettero tutti i loro ufficiali superiori; un reggimento che aveva perduto gli ufficiali fu comandato da un soldato semplice e di esso non restarono che 16 uomini.

Mancanza di notizie

Lo Stato maggiore di Pietroburgo smentisce categoricamente le voci allarmanti circa l'esercito di Manciuria circolanti ieri a Pietroburgo, che hanno probabilmente avuto eco anche all'estero.

Lo Stato maggiore non ha ricevuto *dal teatro della guerra alcuna nuova* informazione dopo il telegramma di Kuropatk ne annunziante la concentrazione nel raggio di Mukden di tutto l'esercito, *compresa* la retroguardia comandata da Farunajeff.

LA CACCIA AGLI EBREI IN RUSSIA

La «Neue Freie Presse» ha da Varsavia che il 5 corr. a Smiela, presso Kieff in seguito a una contesa fra un contadino e un negoziante ebreo, un gruppo di 50 contadini assalirono dapprima *la casa del negoziante,* poi quelle degli altri ebrei, scacciandoli e devastando ogni cosa. Molti ebrei con le loro famiglie lasciarono ogni loro avere *temendo massacri* simili a quelli di Kischineff.

Le autorità nulla fecero per impedire queste violenze.

Dal luogo vicino di Smiela accorsero contadini per prendere parte al saccheggio.

I fuggiaschi raccontano che invocarono l'aiuto della truppa per proteggerli, ma che fu loro negata. *Il Sindaco* che voleva ammansare i tumultuanti fu da questi malmenato, quasi a morte.

LE CONSEGUENZE COMMERCIALI
dell'esposizione di Saint Louis

Il vice console britannico a Saint Louis ha inviato al *Foreign Office* un *rapporto sulla situazione commerciale* di quella città.

Il rapporto nota che la preparazione della esposizione mondiale è stata la *causa principale* della grande attività di affari verificatasi nel corso del 1903.

Si sono spese infatti diecine di milioni in nuovi edifici, dei quali il 90 per cento almeno è di carattere permanente; altri milioni vennero spesi dal Municipio per il miglioramento del sistema di fognatura, che ora è il più perfetto degli Stati Uniti, per l'abbellimento di alcune vie e per la costruzione di passeggiata lungo il Mississipi.

La popolazione che secondo il *censimento del 1900 era calcolata* a 575 mila abitanti alla fine del 1903 superava già i 700 mila individui ed era in continuo e straordinario aumento *mese per mese.*

La superficie occupata dalla città è di 62 miglia quadrate ed entro i suoi confini le rive del Mississipi hanno uno sviluppo di 19 miglia.

Nel recinto dell'esposizione sono stati eretti undici edifici in granito che, ad esposizione finita, saranno occupati dalla Università locale, dodici grandiosi edifici di carattere provvisorio, dieci edifici minori, occupati da varie sezioni generali dell'esposizione, dodici edifici speciali per uso delle *mostre e delle commissioni estere* e trenta edifici per uso delle commissioni e delle mostre dei vari stati dell'Unione.

Vi è poi un grandissimo numero di piccoli edifici per mostre speciali.

Fuori del recinto dell'esposizione sono stati eretti quaranta altri edifici ad uso di teatri, restaurants ed alberghi.

La costruzione di materiale rotabile ferroviario ha preso immenso sviluppo a Saint-Louis e nel solo 1903 vennero costruiti 70 mila vagoni per passeggieri e merci pel valore complessivo di 11 milioni e 200,000 lire sterline. Per altro materiale ferroviario e per macchine la produzione delle stesse officine di Saint Louis ebbe un valore di 5 milioni di lire sterline.

Il commercio del legname ha preso grande estensione e nel 1903 se ne *contrattò per una somma di 2,400,000* lire sterline, con un aumento del 20 per cento sull'anno precedente.

Vennero esportati pure 3,127,096 barili di farina.

Il grano esportato ammontò a 4,700,000 bushels.

Il valore del tabacco manipolato salì a sterline 5,176,731 corrispondenti in peso a libbre 80,875,478.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 11 settembre, S. Proto, lunedì, 12, S. Silvino.

Effemeridi storiche

10 settembre 1229 — Il nuovo capitano del patriarca Mainardo d'Ostemburgo viene a Cividale (Grion, *Guida di Cividale,* p. 49).

11 settembre 1717 — Divisione del monte Musi di ragione dell'illustrissimo consorzio Frangipani. Il tribunale di Tarcento definisce (pel momento) *«la strepitosa lite tra l'onorando Comun»* di S. Giorgio e Resia da una parte e l'onorando Comun di Gniva dall'altra.

(Memoria *«per il povero Comun di S. Giorgio»,* p. 59).

La speleologia

Il nome appare strano, a prima vista, di questa scienza, ed è invece un nome come tutti gli altri del genere: come, ad esempio, mineralogia, psicologia, fotografia, antropologia, zoologia ecc. ecc.

Per coloro che ci tenessero proprio a saperlo, dirò di più: *speleologia* deriva dal greco (spèlaion: caverna e *logos* discorso).

La faccenda è chiarissima: i seguaci della speleologia sono coloro che amano le caverne, i burroni, gli abissi e li studiano e vi scendono anche per prendere il fresco, nè più nè meno come fanno gli alpinisti i quali vanno invece in alto, quando non accada sciaguratamente loro di diventare all'improvviso.... speleologi, precipitando dall'alto di una montagna, dalla cresta di un dirupo, dalla vetta di un'altura.

Cominciamo a dire che per essere speleologi è necessario, *prima di tutto,* essere uomini di coraggio.

Lo speleologo sfida l'abisso, scende nelle ombre ignote, nei misteri inesplorati dei *burroni,* nella *frescura* delle voragini, le quali, come sapete, sono sempre pronte ad ingoiare uomini e cose: nei baratri dove piè umano non impresse mai sua orma mortale: dove cresce una vegetazione strana: sviluppi di arbusti, cespugli di erbe scure umide, fiori meravigliosi, una flora che nessun botanico ha potuto ancora studiare completamente, nella bizzarria dei germogli, nella conformazione dei colori.

Io amo paragonare lo speleologo ad un personaggio di Giulio Verne: ad uno di quegli uomini più che audaci, temerari, i quali discendevano nel centro della terra, navigando fiumi sconosciuti, seguendo correnti vertiginose che *li trasportavano* verso l'ignoto, molte volte verso la fine: uno di quegli uomini che, come i minatori costretti dalla fame e dalla miseria non vedono quasi mai il sole, non respirano quasi mai le dolci aurette primaverili, in un'alba o in un tramonto di maggio; uno di quegli uomini che soggiacciono al fascino dell'ombra, alla voluttà dell'abisso e ne sfidano l'oscurità fredda, l'orrore di tomba, fra le roccie umide e cave, fra i blocchi enormi di granito che minacciano di precipitare da ogni passo, fra i viluppi delle rame che fioriscono nell'acqua torbida dei ruscelli oscuri senza sorgente e senza foce.

C'è della scienza e della poesia: il canto di un poema e il capitolo di un manuale di botanica.

La speleologia ci porta anche, con l'immaginazione alla nostra età lontana a quell'età che non torna più; — ahimè — quella della felice tranquilla ed ignara adolescenza: età di fiabe e di leggende: le caverne abitate dai gnomi, dalle fate, dai giganti, dalle fanciulle bionde perdute negli orrori e nelle vertigini degli abissi, salvate miracolosamente per opera miracolose di incanti e di prodigi: tutto il mondo fantastico che, noi per un attimo abbiamo creduto reale, e rimpiangiamo oggi che non sia vero....

Ed ha la sua storia, come le altre scienze, la speleologia.

* *

Il primo trattato di speleologia uscito alla luce porta la data del 1665, il titolo «Mundus subterraneus» e fu scritto da un monaco: padre H. Kirker, il quale fece però asservire la sua scienza ad opera di rivendicazione e di minaccia contro i peccati degli uomini e delle donne, affermando che nelle caverne vivevano mostri e draghi orribili pronti ad ingoiare tutti gli umani peccatori e tutte le umane peccatrici.

La scienza un po' fantastica di Kirker cedette alle prime ricerche scientifiche *fatte nel 1774 dal tedesco Esper* il quale fu il primo a scoprire che le ossa e gli scheletri trovati nelle caverne non appartenevano neppure per *sogno* a draghi, a mostri e simili... insetti; ma ai famosi animali scomparsi della preistoria

Cuvier doveva poi identificare e caratterizzare meravigliosamente questi bestioni: i quali, però, non sono — credetemelo — scomparsi ancora completamente dalla superficie del globo terraqueo.

Io, per esempio, ne incontro a dozzine, tutti i giorni, senza essere.. speleologico!

Oggi però la speleologia non è più una scienza fantastica. Uomini di tutte le nazioni e di tutti i tempi sono discesi ad esplorare le viscere della terra, ed hanno, risalendo a vedere la luce del sole, portato utile e grande contributo di scoperte e di studi.

L'Italia ha la Liguria: regione ricchissima, speleologicamente, studiata

con assiduità in tutte le caverne meravigliose.

Uno degli speleologi più celebri fu il Martel, un francese audacissimo ed intelligentissimo, cui si devono molte scoperte e molte pubblicazioni scientifiche. Il Martel si servì nelle sue esplorazioni per la Francia sotterranea persino del... telefono!

* *

Scienza... fresca, la speleologia, soprattutto coi calori estivi! I quali sembrano invitarvi, anche se non ne avrete volontà, a diventare.... speleologo!

Il Redattore Forbice.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati

Seta. — Calma e tendenza debole, la mancanza di ordini di stoffe impone ai fabbricanti la massima riservatezza agli acquisti, malgrado i bassi prezzi attuali.

Si cercano le realine e sete correnti per risparmiare bene sul prezzo.

Si fecero: L. 36.50 bella 11[13, L. 37 bella 11[12, cento aspe L. 32[33 realine.

Cascami. — Qualche domanda in doppi grana da L. 3.30 a L. 3.50 per filatura. Strusa da L. 6.25 a 6.50 massimo.

Mercati di fuori. — *Corrispondenze.*

Krefeld. — Le trattative furono anche in questa settimana scarse; non si può quindi parlare d'affari regolari.

Qua e là si conclusero alcuni lotti pronti per bisogni immediati ma nulla più. Bisogna quindi credere che la fabbrica di stoffe stia molto male e che le prospettive pel futuro siano molto magre, se agli attuali bassi prezzi si dimostra così poca buona volontà di operare, nel mentre che negli anni scorsi a quest'epoca la fabbrica si copriva pei suoi bisogni fino a Gennaio e Febbraio.

Variazioni nei prezzi non ve ne furono, notasi però a Milano maggior fermezza in grazia di numerosi acquisti dell'America.

Il quinto raccolto di Canton viene stimato a 7000 balle, in modo che il deficit complessivo dei cinque raccolti dimostra un deficit di 4[5000 balle in confronto dell'anno scorso; quel mercato è quindi animato ed i prezzi tendono al rialzo.

In seguito alla difficoltà di trasporto sulle ferrovie Giapponesi, gli arrivi a Jokohama sono molto scarsi nel mentre che lo stock su piazza diggià ridotto non basta neppure a coprire gli acquisti degli esportatori Giapponesi i quali avevano venduto allo scoperto credendo che una prossima crisi finanziaria avrebbe provocato un ribasso nei prezzi. E' invece accaduto tutto il contrario ed essi sono ora costretti a pagare i pieni prezzi.

In Schanghay i prezzi sono fermi con tendenza all'aumento.

Zurigo. — Da settimane il nostro mercato rimane invariato con qualche domanda e prezzi fermi.

Siccome sembra che nel mercato delle stoffe la morta stagione stia per avere la sua fine così si può aspettarsi un graduale aumento nella domanda di materia prima.

Lyon. — La fabbrica che non ha ancora un punto direttivo sullo svolgersi della moda serica continua a fornirsi di materia prima con molta circospezione. I prezzi rimangono abbastanza fermi.

Milano. — Affari importanti conclusi coll'America diedero in questi ultimi giorni maggior animazione al nostro mercato. Sembra però che ora l'America abbia coperto i suoi più urgenti bisogni, e siccome la fabbrica Europea è sempre renitente agli acquisti sembra che il mercato ritornerà in calma.

Silk

Interessi e cronache provinciali

Latisana, 9 — **Echi della feste di domenica.** — La R. *Società Canottieri «Bucintoro»* di Venezia invia al Comitato dei festeggiamenti la seguente gentilissima lettera:

— La sottoscritta Presidenza sente il dovere di esprimere a questo benemerito *Comitato* i sentimenti della più cordiale riconoscenza per la fraterna accoglienza fatta ai Canottieri «Bucintoro» da tutta la gentile popolazione di Latisana.

In particolar modo ringrazia per la squisita ospitalità data ai membri della sottoscritta Presidenza dai membri del Comitato.

La «Bucintoro» è lieta ed orgogliosa di aver pienamente raggiunto lo scopo che si era prefisso, quello cioè di portare il contributo della sua opera ad un fine benefico ed umanitario.

E' lieta ed orgogliosa di aver acquistato a Latisana nuove preziose amicizie e di aver guadagnato nuove simpatie allo *sport* del canottaggio.

Per tutte queste cause la «Bucintoro» serba per Latisana riconoscente memoria e desiderio di ritorno.

Il Presidente: *Rambaldo di Collalto*
Il Segretario: *Augusto Bas*

Il Comitato, per mezzo mio, è lieto di ricevere simili squisite espressioni all'indirizzo suo e della cittadinanza latisanese, e ringrazia pubblicamente la «Bucintoro» del gentile concorso e di essersi prestata a generosa opera di Beneficenza.

Un calcio nella testa — Mentre stamane il sig Marco Samuelli, detto da tutti "Marco Botzaris", attendeva alla pulizia di un cavallo, questo gli lasciò andare un calcio, che lo colpì alla testa. Condotto subito all'ospedale, il medico giudicò il caso abbastanza grave.

S. Giorgio Nogaro, 9 — **Ultimi echi dei festeggiamenti di Latisana.** — Al corrispondente di Latisana che si è assunta la difesa dei festeggiamenti del 4 corr. e che tenta cavarsela con dello spirito più o meno riuscito, osservo che l'acqua del Tagliamento anzichè servire per dissetare il sottoscritto poteva esser più utilmente adoperata per calmare i bollenti spiriti di certi signori membri del Comitato che nel recinto della festa da ballo andavano gridando imperiosamente: *vada fuori, qui comando io!*

Osservo inoltre che, almeno per quanto riguarda i forestieri, non credo che alcuno di essi abbia tentato danzare o danzato *gratis* poichè dal momento che credettero scomodarsi per recarsi a Latisana a godere, quello che poi non hanno goduto, erano in condizioni finanziarie tali da *non aver bisogno* di truffare 5 soldi alla beneficenza.

La difesa anzichè parare i colpi con delle chiacchiere doveva provare, con fatti, l'erroneità delle mie asserzioni e se ciò non le era possibile doveva tacere chè certe volte *il silenzio è d'oro.*

Ergo.

Pubblichiamo — ultima eco — i risentimenti non ancora chetati del nostro corrispondente da S. Giorgio, augurandogli che un'altra volta si trovi meglio a Latisana, ove certo il Comitato saprà ovviare agli inconvenienti anche da noi lamentati.

(*N. d. R.*)

Lauco, 9 — **Una grave disgrazia.** Venne rinvenuto in un burrone presso Vaicaio, frazione del nostro Comune, il cadavere d'uno sconosciuto dell'età di circa 60 anni. Molto probabilmente è un tale che seguiva le truppe come rivendiere I nostri due carabinieri si sono recati sul luogo per le indagini del caso.

S. Daniele, 9 — **La gara federale di tiro** — Ieri al nostro poligono vi fu una vera giornata campale: nel solo dopo pranzo vennero sparati duemila colpi.

Oggi vi è maggior calma; però prendono parte alla gara i migliori tiratori del Friuli. Ne cito alcuni: cav. Stroili di Gemona, co. Filippo Florio di Udine, Mattiussi Virgilio e Gonano dott. Emilio di S. Daniele, dott. Marini di Trasaghis, Franz Giovanni di Moggio, Camilotti di Gemona, Dal Dan di Udine, per tacer d'altri.

A tutto iersera emergevano, nelle diverse categorie, i seguenti tiratori:

Categoria V. Gara iuniori: Nais Giacinto, Cita Ernesto, Dorli Giuseppe

Categoria VI Gara Italia: Mattiussi Virgilio, Cum Antonio, Franz Giovanni.

Categoria IV. Campionato: Cantoni Giacomo, Basaldella Antonio, Freschi Virginio.

Categoria VII Gara Fortuna: Carguelutti Giuseppe, Fabris Angelo, Gonano Gio. Batta.

Oggi però questi risultati sono di molto variati nelle singole categorie, avendo altri tiratori ottenute serie migliori

Cito ad esempio quelle dei signori Mattiussi, dott Marini e Franz Giovanni, con punti 24 su 24.

Domattina alle 9, avrà principio la gara Onore, interessantissima.

Cividale, 9 settembre — **Le gare di lawn-tennis** — Per iniziativa della Brigata Cividalese del lawn tennis, si faranno delle gare dal giorno 12 al 15 di settembre 1904, giuocando dalle ore 7 alle 10 e dalle 16 18 nel campo da giuoco della «Brigata» (Villa Morgante).

L'ultimo termine per le iscrizioni sarà il giorno precedente a quello in cui cominceranno le gare.

I soci appartenenti alla «Brigata» che intendessero di partecipare alle gare pagheranno anticipatamente una tassa di lire due. La tassa d'iscrizione per ogni altro giuocatore che venga dal di fuori sarà di lire cinque per ogni gara, da pagarsi pure anticipatamente.

Verranno usate nel giuoco palle della Casa Slazenger e Sons di Londra su campo ghiaioso.

Le gare saranno:

1. Gara «**interna**» mista doppia con 1. e 2. premio.
2. Gara omini «**Handicap**» doppia con 1. e 2. premio.
3. Gara mista doppia «**Handicap**» con 1. e 2. premio.
4. Gara singolare «**Giuocatori**» con 1. e 2. premio.
5. Gara singolare «**Handicap**» con 1. e 2 premio.
6. Gara «**interna**» singolare con 1. e 2. premio.

Per inscriversi mandare l'adesione al sig. Luigi Sattina, segretario della Brigata.

— **In Municipio** — (*Ortica*) — Ci hanno riferito che gli assessori comunali sig. Angeli Giov. Batt. e Mesaglio Antonio, si lagnano perchè la stampa liberale, nei suoi incessanti attacchi contro tutti i camaleonti, dimentichi il loro passato e non li risparmi.

Non è vero, egregi signori; noi, grazie al Dio... di Mazzini abbiamo ancora ottima memoria e siamo giusti. Le vostre benemerenze ed il loro liberalismo noi ricordiamo molto bene, e sappiamo anche quai tesoro conservi — con legittimo orgoglio — nel suo sacrario domestico il sig. Giov Batt. Angeli vecchio e valoroso soldato della Patria.

Ma... c'è un «ma», un «ma» in causa del quale dovete, purtroppo, rammaricarvi con voi stessi. La stampa liberale non ha torti di sorte. Volere o volare voialtri, buoni signori, siete parte integrante di un'amministrazione che — voi acquiescenti — ha preparato il nido, qui, in questa città, dove sai ste a prosperare un Collegio Nazionale, ai nemici della Patria.

L'egregio avv. Pollis, in uno dei suoi simpatici scatti di sincerità encomiabile, si è ribellato in tempo, e.... si è salvato.

E voialtri?... Ma!

10 settembre. — **Ritorno di soldati.** — Reduce dalle grandi manovre è ritornata in sede la Compagnia alpina

Festa popolare. — Domani avrà luogo l'annunciata festa popolare

L'illuminazione delle sponde del Natisone riescirà sorprendente.

La banda *cittadina suonerà allegre marcie.*

In piazza prima avrà luogo un grande concerto bandistico, indi ballo e fuochi artificiali.

Il bazar giapponese verrà aperto alle 4 e mezza pom. Interverranno molti ciclisti d'oltre Judri.

Martignacco, 9 — **Festa straordinaria** sarà veramente quella che avrà luogo domenica 18 corr.

Il Comitato, composto di molte, volonterose e distinte persone, è entrato nella fase più attiva della preparazione. Suddiviso in parecchi sottocomitati, ognuno dei quali ha speciali mansioni, ha ormai organizzato nel miglior modo i vari trattenimenti e spettacoli.

La festa comincerà la mattina. In fatti per le ore 9 è indetta una gara alle boccie nello spazioso cortile dell'albergo alla Stazione. *Di questa gara è già pubblicato* il regolamento. Ho visto poi anche i premi consistenti in oggetti di orologeria e di oreficeria che rappresentano, oltrechè un valore intrinseco, il buon gusto della scelta.

Contemporaneamente in un teatrino eretto nel cortile annesso alla Cucina Economica avrà il concorso delle armoniche che promette anch'esso di riuscire molto interessante anche per la novità. Esso pure è retto da uno speciale regolamento e dispone di abbastanza vistosi premi in danaro.

Nel pomeriggio avrà luogo nel parco comunale il giuoco della pesca allietato da concerti bandistici, chioschi e centri, ecc.

Alla pesca andrà unita una mostra campionaria. Si l'una che l'altra hanno avuto numerose adesioni e l'esposizione dei regali riescirà certamente piena di attrattive e di seduzioni; fra essi emergeranno gli splendidi doni della Regina e del Papa.

Il Comitato, si vede, ha dato prova di non avere preconcetti politici. Unicamente preoccupato di venire in aiuto alla Cucina Economica pensa bene che la beneficenza non deve essere prerogativa di nessun partito.

Dopo la pesca, fuochi artificiali. Non vi si svolgerà certamente il programma che ha attirato tanta gente a Udine *nelle ultime feste; però abbiamo motivo* di sperare che riuscirà soddisfacente. Ma più ancora, come lo fu altre volte, sarà di gradito effetto l'illuminazione alla veneziana di tutto il paese il quale veramente si presta in modo singolare a questo genere di spettacolo.

E intanto si apriranno le porte del Teatro di varietà pel quale è già stata impegnata l'opera di egregi artisti e dilettanti, ma il di cui programma non mi è oggi ancora concesso di rivelarvi.

Una conferenza pubblica sulle malattie infettive dei suini e sull'igiene dei porcili terrà qui questa domenica alle ore 4 pom. l'egregio veterinario dott. G B Gaspardis.

Colugna, 10 — **Mania amorosa.** — Ieri sera la nostra pacifica popolazione fu messa in allegria da un giocondo fatto.... d'amore. Un operaio al Cotonificio di S. Maria di Sclaunicco, ha saputo far innamorare delle sue grazie una ragazza di qui, di cui è meglio tacere il nome.

E in conseguenza di ciò la ragazza ha tentato ogni mezzo per arrivare al cuore del damo. C'è stata anche una certa storia di panetti, che quelli del paese conoscono molto bene, e in conseguenza alla quale tuttora si fanno le gran risate e gli allegri commenti.

Tarcento, 9. (*Il Torre*) — *La Società operaia di Udine a Tarcento.* — Domenica 11 avremo la gradita visita della vostra S O. di M S.

Ad incontrarla vi si recherà in corpore il Consiglio direttivo della nostra Società con a capo la banda racimolata per l'occasione dal sig. Luigi Armellini fu Luigi, fra gli antichi ma valenti per quanto dimenticati allievi del maestro Parisi. Alle ore 9 avrà luogo una refezione nell'albergo del sig. Micco Cantarel. La nostra Società offre alla consorella un vermouth d'onore Diamo il benvenuto agli operai udinesi che onorano di loro presenza il nostro paese.

La sagra operaia di Bulfons. — Domenica ricorre la seconda sagra annua istituita dalla Filatura Veneta in borgo Bulfons nella località ove sorge il grandioso stabilimento.

Vi mando il programma di questa festa operaia che anche l'anno scorso ebbe uno splendido esito:

Ore 9. Incontro a Magnano-Artegna degli operai dei due Stabilimenti - Corteo ciclistico fino a Tarcento, rallegrato dalla banda di Magnano-Artegna - Ricevimento a Tarcento con bicchierata.

Ore 14. Principio dei grandi giuochi popolari - Cuccagna - Trapezio triangolare - Rottura delle pignatte - Corsa al mastello - Corsa ciclistica umoristica con splendidi premi ai vincitori.

Ore 17. Ballo pubblico su grande piattaforma sfarzosamente illuminata - Suonerà la banda di Tricesimo diretta dal sig. Pigani.

Ore 19. Illuminazione fantastica a lampadine elettriche colorate e palloncini alla veneziana.

Ore 20. Splendidi fuochi d'artificio allestiti dal bravo pirotecnico Turrini.

Appositi padiglioni illuminati a luce elettrica saranno apprestati per il servizio di restaurant.

UDINE

(*Il telefono del Friuli porta il numero* **211.** *Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).*

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(*Seduta del 9 settembre 1904*)

Pel Libero Pensiero

1. Venne deliberato di aderire al prossimo Congresso Universale del Libero Pensiero che avrà luogo in Roma nei giorni 20, 21 e 22 settembre e si diede incarico al Sindaco di dirigere la persona che sarà incaricata della rappresentanza comunale.

Costruzione di una passerella

2. Delibera la costruzione di una passerella pedonale sulla roggia di Palma in via Teobaldo Ciconi per agevolare l'accesso alle nuove scuole elementari in Braida Codroipo, salvo di provvedere con nuova deliberazione d'accordo coll'Amministrazione daziaria pel sistema di chiusura dopo l'orario giornaliero delle scuole ed alla più rigorosa vigilanza per evitare le introduzioni in frode al dazio.

Seduta di Giunta

3. Venne deliberato di riunirsi straordinariamente mercoledì p. v. alle ore 14 essendo nel giorno di ordinaria convocazione seduta del Consiglio Comunale.

Succursale all'ufficio postale

4. Venne deliberato di interessare il sig. Direttore delle Poste a costruire nella parte Nord della Città un ufficio succursale della Posta

Consiglio provinciale

Il Consiglio Provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria pel giorno 12 settembre 1904 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno seguente:

1. Nomina di un Deputato provinciale supplente per l'anno 1904-905 in sostituzione del co. cav. Francesco Rota che non ha accettata la carica.
2. Contrattazione di un prestito per sopperire ai bisogni del bilancio 1905.
3. Riduzione dell'ipoteca pel credito della Provincia verso il Consorzio Ledra-Tagliamento.
4. Proposta del Consigliere comm. M. Perissini di erogare dal fondo delle impreviste del bilancio 1905 la somma di Lire 500 a favore della Camera di Lavoro della Città e Provincia di Udine.
5. Proposta del Consigliere co. cav. dott. F. Deciani per appoggio morale e sussidio a quelle istituzioni che hanno per iscopo di combattere l'alcoolismo nella nostra Provincia.

Le gite e convegni di domani

Domani avrà luogo il XXIII Convegno della Società Alpina Friulana ad Ampezzo.

Vi sarà inoltre la gita della Società Operaia di Udine a Tarcento-Gemona.

A Codroipo si inaugurerà la bandiera della Società operaia con un discorso dell'on. Luzzatto.

A Tarcento vi sarà anche il convegno delle società operaie di Artegna e Magnano.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La Commissione Esecutiva

è convocata per questa sera alle 8 30 per discutere su varie comunicazioni.

Lega muratori

La lega muratori terrà l'assemblea generale domani, alle ore 9, per discutere *interessanti oggetti.*

Felice Momigliano per invito della Commissione esecutiva dell'Università Popolare di Padova terrà, nel prossimo anno scolastico, che verrà inaugurato la Domenica del 13 novembre, alcune conferenze nella città d'Antenore.

Due parole al "Crociato„

Gran baccano, messere!

«Badate, badate, in nome di Dio, «quali giornali introducete nelle vostre «famiglie».

Questa la conclusione del *Crociato* di ieri parlando del nostro giornale in un violento articolo, dove la fegatosa prosa clericale si contorce tra i soliti unilaterali commenti alla modesta opera nostra — santa però, e giusta anche questa volta — a proposito dei fatti accaduti nel collegio di Clusone.

E' una vera *sbrodolatura* di *frasi* malamente interpolate tra un colpo e l'altro di forbici d'articoli nostri e di giornali cattolici.

Già, il *Friuli* doveva venire al varco, doveva cadere nella trappola, doveva sfogare il suo anticlericalismo anche in quest'occasione — secondo i pii intendimenti del *Crociato.*

No, messere.

Le nostre parole d'appoggio all'inchiesta nel collegio di Clusone sarebbero state identiche se invece di preti si fosse trattato di laici; noi insorgemmo alla notizia — data dalla moderata *Gazzetta di Bergamo* — della morte di un bambino per atti turpi.

Fossero stati preti, fossero stati laici, amici o nemici, la nostra voce — come sempre — si sarebbe levata alta ed avrebbe protestato contro il turpe martirio dell'infanzia affidata ai collegi.

E sfidiamo il maligno commentatore del *Crociato* a trovare una parola di quell'anticlericalismo che — secondo le prime notizie — potevamo sfoggiare, e in base al quale il giornale dei preti afferma che noi abbiamo parlato.

"Il colpo di mazza ferrata ai calunniatori„

Bel titolo, eh? Come deve pesare, come deve batter sodo, la mazza ferrata! Qualche secolo fa, forse il *Crociato* avrebbe proposto questo nuovo mezzo alla santissima *Inquisizione per assicurarle sempre più il potere.*

Ma c'è un guaio. Ed è questo: che il colpo di mazza ferrata ricade sullo stesso commentatore dell'ecclesiastico giornale.

E infatti: noi siamo insorti quando abbiamo saputo del reato — allora così doveva essere chiamato — di Clusone; e, ripetiamo non perchè si trattasse di preti — ma perchè si trattava di un bambino, affidato alle cure di don Savoldelli, morto, e, secondo le prime ricerche necroscopiche, curato col *nitrato d'argento* per una turpe malattia.

Ma quando abbiamo letto nel *Tempo* di Milano che un'altra, una nuova perizia medica, aveva constatato ch'era falsa la prima ricerca necroscopica, ci siamo affrettati a pubblicare la smentita.

Prenda, l'attento *Crociato*, il numero di ieri e veda, in prima pagina, terza colonna.

Quivi è scritto:

Ancora sul fatto di Clusone
Secondo la perizia medica non v'è reato

«Da Bergamo telefonano al *Tempo* di Milano che i dott. Pizzini e Minelli, incaricati di una nuova perizia sui resti mortali del giovanetto Pietro Campiani di Riva di Sotto, che si diceva morto misteriosamente in seguito ad atti turpi subiti nel collegio-convitto comunale di Clusone dove — si aggiungeva — gli era stata inoculata una infezione celtica, escludono assolutamente che il giovanetto sia stato vittima di atti turpi e dichiarano che la morte di questo è dovuta ad *enterolite ulcerosa* determinata dall'ingestione di sostanze alimentari improprie.

La nuova perizia ha prodotto profonda impressione, dopo tutto quanto si era detto nei passati giorni circa il caso di Clusone». Si parlava di *altri tredici* ragazzi corrotti!

La prima perizia, in base alla quale l'autorità giudiziaria aveva iniziato procedimento, era stata fatta dal dott. Conti: ed i genitori del fanciullo, difatti impressionati da essa, si erano costituiti parte civile contro il rettore del collegio di Clusone don Savoldelli, cogli avv. avvocati Gennati e Maironi.

Si attende ora la decisione della Corte d'Appello di Brescia che — in seguito alle accuse di debolezza lanciate a carico dell'autorità giudiziaria di Bergamo aveva avocato a sè l'incarto processuale.

Dicesi che don Savoldelli, sia intenzionato di sporgere querela contro il *Giornale* ed il *Pensiero* di Bergamo.

Ma il *Crociato — more solito...* nonchè gesuitico — tace della nostra rettifica; e continua nelle sue sbrodolature ad accusare e a ripetere le stolte insinuazioni contro il *Friuli.*

Ora, noi domandiamo ai lettori onesti: Da che parte è il torto?

Dalla parte del nostro giornale che, insorto per le notizie di turpi atti su un bambino, ha poi rettificato, o dalla parte del *Crociato* che si diverte a far stampare la sua bolsa prosa, facendo delle rettifiche da noi fatte?

Del resto la polemica tra medici e giornalisti non è ancor chiusa; l'*Eco di Bergamo* che attaccava con tanta violenza il dott. Conti, medico provinciale, proprio nel giorno in cui gli moriva la moglie, è stato rimbeccato dal *Giornale* che, dopo aver dichiarato che la prima perizia non fu fatta dal dott. Conti ma dai dott Ottoboni di Lovere e Fontana di Sotto, invoca una terza perizia per poter definitivamente spiegare come andarono le cose.

La Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 7 settembre 1904).

Affari comunali

Ampezzo — Concessione piante per riatto fabbricati Approvato.

Treppo Carnico — Concessione piante ad uso combustibile ai privati. Approvato.

Rigolato — Utilizzazione piante dei boschi Coronis e Quertolis. Approvato.

Ampezzo — Concessione piante a comunisti per uso industriale. Approvato.

Sutrio — Regolamento modificato per la guardia campestre. Approvato.

Trasaghis — Concessione piante al conduttore della malga Amola. Approvato.

Arzene — Alienazione ritaglio stradale a privato. Approvato.

Montereale Cellina. — Regolamento tassa sui cani. Approvato.

Id. id. Barcis. — Riparto della nuova strada Cellina Approvato.

Trivignano. — Accettazione indennità per occupazione di fondo. Approvato.

Pontebba. — Dazio addizionale. Approvato.

Remanzacco. — Acquisto azione consorzio antifillosserico. Approvato

Forni Avoltri. — Elimina di residui. Approvato.

Verzegnis. — Regolamento, per la levatrice. Approvato.

Vinaro. — Assunzione prestito di L. 6 mila per il pagamento debito verso l'impresa costruttiva dei reppellente sul Meduna. Approvato.

Palmanova — Tariffa tassa famiglia. Approvato.

Forni di Sopra — Regolamento tassa esercizi e rivendita. Approvato.

Trivignano — Regolamento tassa esercizi e rivendite. Rinviato con ordinanza.

Corno di Rosazzo, Povoletto, Rivignano, Trasaghis, Ciseriis, Travesio, Enemonzo, Claut, Teor, Resana del Rojale, *id. id.*

Opere Pie

Cordovado. — Congregazione di Carità. Acquito rendita 4 e mezzo per cento. Approvato.

Palazzolo dello Stella — Confraternita SS. Sacramento. Bilancio 1904. Approvato.

Cronaca agraria

Mostra bovina a Tarcento

E fissata per il giorno di *sabato 17 settembre* sul piazzale del mercato di Tarcento. Avrà luogo *con qualsiasi tempo.* In caso di pioggia, gli animali saranno provvisti di ricovero per cura del Comitato esecutivo della mostra.

I capi di bestiame dovranno essere sul piazzale *prima delle ore 8 ant.*

Potranno concorrere alla gara gli animali dei comuni del mandamento di Tarcento, aderenti al *Circolo agricolo di Tarcento,* promotore della mostra, e cioè Tarcento, Ciseriis, Lusevera, Platischis, Nimis, Segnacco, Treppo Grande e Magnano in Riviera, comprendenti un'estensione di 190 chilometri quadrati con una popolazione di 27.000 abitanti circa.

Sono stanziate L. 600 in premi in denaro, oltre a medaglie dell'Associazione Agraria, della Camera di Commercio, ecc.

Direttore della mostra è il veterinario provinciale dott. G. B. Romano.

La giuria, incaricata non solo dell'esame del bestiame riunito, ma anche di fare proposte dirette ad imprimere un più razionale indirizzo nell'allevamento del bestiame conformemente a quanto si fa nel centro della provincia, è composta dei sigg cav. Faelli, cav. uff. prof. Petri, dottori, Pascoletti, Tami Tomaso, Colesan (veterinari di Povoletto, Maniago, Gemona), Giov. Dignan, Antonio Stroili, dott. Francesco Stringari, Antonio Orgnani, Micossi.

Avviso di concorso. Il ministro di Agricoltura, industria e commercio ha diramato un avviso di concorso per aspiranti al posto di allievo verificatore nella Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Le domande non potranno essere presentate più tardi del 31 ottobre p.

Un battibecco alla stazione

Da molto tempo un certo Tosolini ex macellaio di Udine aveva continue contese con la propria moglie in causa di una sua relazione con una ragazza da cui sembra abbia avuto una figlia.

Il Tosolini dava la causa di tutti i suoi mali anni al cappellano del nostro *Civico Ospitale don Cornelli* incolpandolo d'aver tradito il segreto della confessione e di essere l'istigatore della ragazza contro di lui.

Ogni qualvolta si incontravano per via il Tosolini ed il cappellano, il primo non mancava mai di redarguire il povero prelato. Ieri sera avvenne un nuovo incontro fra i due sul piazzale della stazione e come il solito il macellaio affrontò il cappellano, gli diede ripetuti spintoni lanciando al suo indirizzo le più plateali ingiurie.

Il cappellano, per sottrarsi all'irato suo assalitore salì sul tram ma inutilmente; il violento insultatore dovette essere allontanato da un vigile urbano

Molto pubblico si era affollato intorno ai due ma i più nauseati del modo villano del macellaio lo fischiarono di santa ragione e consigliarono il cappellano a *sporgere querela.*

Circolo Socialista. — Questa sera alle ore 8.30 i soci del Circolo Socialista *sono convocati* in assemblea per discutere su vario ed importante ordine del giorno.

Pro-vittime politiche. Alle *ore 8 30 di questa sera al Segretariato* dell'Emigrazione terrà seduta il Comitato Pro-vittime politiche per importanti comunicazioni.

Concorso a borse di studio. E' aperto il concorso, per esame, alle seguenti borse di studio vacanti per l'anno 1904-1905:

6 *borse presso la R. scuola normale* femminile di Udine;

7 borse presso la R. scuola normale maschile di Sacile;

13 borse presso la R. scuola normale femminile di S. Pietro al Natisone

Potranno concorrere a tali borse i giovanetti e le giovanette di tutto il Regno, qualunque sia la loro età Per l'ammissione al concorso si richiedono i soliti documenti.

Gli allievi e le allieve delle scuole normali possono concorrere soltanto per la classe cui furono o dovrebbero essere promossi; gli estranei soltanto per la prima classe normale.

Le borse di studio disponibili presso la *scuola normale* di S Pietro al Natisone possono conferirsi anche alle allieve di quella scuola complementare.

La domanda con i relativi documenti dev'essere inviata non più tardi del giorno 30 settembre corr. alla direzione di quella scuola normale, presso la quale l'aspirante intende concorrere. Il concorrente *sarà avvertito* in tempo dalla direzione se sia, o no ammesso all'esame di concorso.

Siccome i giorni per l'esame saranno fissati dalle rispettive Direzioni, così i concorrenti ne saranno avvertiti direttamente.

Soldati di ritorno. Oggi sono ritornati fra noi i soldati del 79 reggimento fanteria, reduci dal campo di tiro a S. Daniele e dalle grandi manovre in Carnia.

Echi di Beano. In seguito alla sentenza della Cassazione di Roma, sono imminenti le citazioni da presentarsi al Tribunale di Udine per l'indennizzo dei danni.

Vedremo quale sarà l'ultima fase della *faccenda dolorosissima.*

Così il *Veneto* di Padova.

Nell'Istituto Tecnico Superiore di Milano è stato conferito il *diploma d'architetto* al concittadino Ettore Gilberti.

Congratulazioni ed auguri.

La disgrazia di «Buton». Giuseppe Giavassi, d'anni 40, di Bergamo, noto sotto il nome di «Buton» che aveva quando era clown da Zavatta, cadde da un carro nel cortile del magazzino Bergagna fuori porta Cussignacco. Gli stramazzò sopra una *catasta di legna che gli produsse la distorzione* completa della spalla sinistra e contusioni multiple al braccio ed avambraccio sinistro, per cui fu giudicato dal dott. Fabioni guaribile in giorni 15 con riserva.

I funerali di un soldato. Ieri alle ore 16 furono resi gli onori funebri al soldato Cesare Dolci, di anni 22 di Ancona, attendente del capitano della locale sezione del Genio, morto per peritonite tubercolare.

Il capitano mandò al suo povero attendente una splendida corona di fiori freschi.

Il carbonaio Antonio Mazzoli di Filippo è venuto oggi da noi a *pregarci* di rettificare, avendo noi detto, nella cronaca delle feste di ieri, che lo spiacevole incidente era stato provocato da Antonio Mazzoli, mentre lo fu da Carlo fu Antonio.

Disertore costituitosi. Ieri presso il nostro ufficio di P. S. si costituì un certo Clauzio Costantino di Giovanni, nato nel 1887 a Gorizia disertore del 97.o reggimento fanteria di stanza a Trieste.

Programma musicale che la Banda Cittadina eseguirà domani 11 settembre dalle 20 alle 21 30 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia, N. N. — 2. Mazurka «Santarellina», Ricci — 3. Intr. e danza sacra «Le due gemelle», Ponchielli — 4. Sinfonia «Co. Oberto di S. Bonifacio», Verdi — 5. Fantasia «Tannhaüser», Wagner — 6. Polka, N. N.

Povero piccino! — Ieri venne trasportato all'ospedale certo Pierini Mario di Giuseppe, per frattura di 3° grado al medio femore sinistro.

Ne avrà per un mese.

Teatri ed Arte.

Teatro Estivo

(Stabilimento Bagni Porta Venezia)

"Presso l'altare,, di Arturo Bosetti

Abbiamo l'altro giorno riferito i lusinghieri giudizi di un giornale americano sul lavoro drammatico del nostro concittadino Arturo Bosetti. Ora siamo lieti di annunziare che questa sera ne avrà luogo la rappresentazione, a cura della compagnia *Carlo Goldoni.*

Il sipario si alzerà alle ore 8 precise.

Prezzi: posti numerati cent. 70 — primi posti, con sedie, c. 50, secondi cent. 30.

Militari e ragazzi pagano la metà.

All'amico e collega nostro i più sinceri — *e del resto meritati — augurî.*

Una nuova opera di Montico?

Scrivono da Auronzo, in data 9, all' *Adriatico*:

(Alpino). — Siamo lieti di riassumere la lettera inviata dal Comitato di Udine, ai Comuni ed agli altri corpi morali cadorini invitante a concorrere generosamente col *loro obolo per la esecuzione dell'opera* «Cadore» che il bravo quanto modesto maestro Domenico Montico ha musicata con geniale ispirazione a detta dei competenti.

Il dramma «Cadore» è semplice e ritrae tutto il suo interesse dall'ambiente in cui si svolge: l'amore di due giovani, senza i soliti contrasti passionali, ma vinto dall'amore di patria e ad essa sacrificato, segue le vicende gloriose e tristi del subito risorgere della libertà e del suo nuovo tramonto.

Il libro fu scritto dall'egregio avvocato dott. Zamparo, già pretore ad Auronzo ed ora giudice ad Udine.

Non è chi non veda l'onore ed il vantaggio, che da questa opera, messa in scena, ridonderà al nostro Cadore; è inutile perciò ogni raccomandazione; certo i Cadorini sapranno fare *degnamente il loro dovere* inviando con patriottico slancio le loro offerte al presidente del Comitato, costituitosi in Udine, avv. F. dott. Zamparo acciò possa essere rappresentata la nuova epoca con decoro in uno dei principali teatri del Veneto.

FRA LIBRI E GIORNALI

«La Domenica del Corriere» dell'11 corrente contiene due grandi tavole a colori rappresentanti: La distribuzione delle onorificenze ai soldati russi al campo e *un furioso assalto notturno dell'esercito* giapponese ad uno dei forti di Porto Arturo. Contiene inoltre: Carducci e Rapisardi, coi recentissimi ritratti dei due poeti; — Il superbo monumento ad Alessandro II che s'inaugura il 14 corrente a Sofia, dello scultore A. Zocchi; — Le anomalie del gusto, di U. Rabaudi; — I disastri del temporale a Sorrento e nel Trentino; — Il capitano italiano delle forze pubbliche nell'Alto Congo; — La scalata delle Alpi; — Misteri dell'infinito, di E. Vecaturo; — Il cavallo sapiente di Berlino; — La guerra navale russo-giapponese a Berlino; — La *nave feretro: racconto* di G. Molinari; — In casa e fuori; Spigolature, Giuochi, ecc. Questo numero contiene la seconda parte (e un riassunto anche della prima) del nuovo drammatico e originale romanzo «Il Fachiro», di N. Meira, con le illustrazioni originali francesi.

E MERCATALI *dir propr rimpons.*

Al mercato frutta, erbaggi ecc. questa mattina si fecero i seguenti prezzi:

Susine da 9 a 12 al chilo.
Pere da 15 a 22 id.
Noci da 27 a — id.
Fichi da 11 a 15 id.
Uva da 12 a 40 id.
Pomi da 6 a 10 id.
Pesche da 14 a 50 id.

Vedi 4.a pag.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli" presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CKROOM POLISH

Usatelo per tutte le Calzature d'ogni colore
Si trova dai migliori Negozi e dalla premiata Compagnia
SENEGAL - Milano, C. Romana, 40
in vasi e scatole
a L. 0.20, 0.40, 0.60, 1,20, 2.

COLORANTE nero diretto **Leder** per tingere pelli **L. 1.50** al Kg.
LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola).
CREMA EUREKA (il miglior prodotto per Calzature).
FULGOR CREMA Moderna a C.mi **60** la dozzina.
CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. **1.25 al Kg.**
SURROGATO GOMMA LACCA L. **3.50** il Kg.
SPIRITO DENATURATO 90.o L. **0.75** al Kg.
ACQUA RAGIA da L. **0.70 — 0.80 — 0.85 — 1.10 — 1.20** al Kg.

C. & F. F.LLI MARTINEZ & C.

Premiata Fattoria di Vini in MARSALA (Sicilia).
CASA FONDATA NEL 1870

I veri vini di Marsala
sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala

Badare quindi alle nocive imitazioni d' altre provenienze.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI.

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi Lire **5.00.**
Dirigere Cartolina-vaglia alla **Tipografia Marco Bardusco, Udine.**

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del *Friuli* al prezzo di Cent. **60** la Bottiglia.

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione **senza essere** una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore *biondo, castagno* e *nero*, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la *caduta dei capelli*, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'*Anticanizie Longega* basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'*Anticanizie Longega* è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perchè la più efficacie e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli* a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici — *Sentenze di Tribunali*

CONTRO LE **TOSSI** USATE LE

PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. **60** la scatola e L. **1.20** la doppia.

Le scatole doppie, con istruzione e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè nè le forti umidità nè gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 60 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5,50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'Opuscolo **in tutte le lingue d'Europa.**

Giuseppe Belluzzi

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblicana,

BOLOGNA (Italia).

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

Fabbrica aste dorate — *Fabb. metri snodati ed in asta*

GRANDE DEPOSITO CARTE
fine ed ordinario, a macchina ed a mano
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Cartoleria MARCO BARDUSCO

(UDINE)

Copioso assortimento Cartoline di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di **assoluta novità al platino — zincotipi — cromografia — litografia — fotogravures — rilievo stile medioevale ecc.**

Grande assortimento
Libri scolastici

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
Via Teobaldo Ciconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4
Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO
per Galvanoplastica ed Elettrolisi,
e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA
in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE
delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO
Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire **250** a lire **300**
id. Popolari id. **125** id. **175**

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette senza prima visitare il Negozio DE LUCA!

Prezzi di eccezionale buon mercato.

Udine 1904 — Tip. M. Bardusco